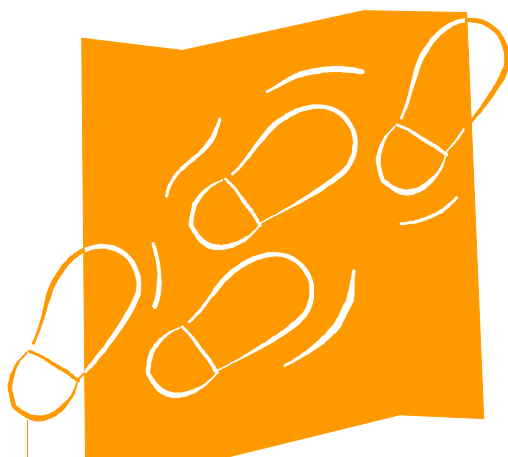


# TUTTINSIEME...CAMMINIAMO

NUMERO OTTANTASEI

GENNAIO 2020



*Atleti nello Sport,  
come nella Vita.*

## SOMMARIO

GIORNATA INTERNAZIONALE PERSONE CON DISABILITÀ	PAG. 2
NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO – CONTI	PAG. 4
LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (V)	PAG. 5
LUNA	PAG. 6
CORPO POETICO	PAG. 7
RINGRAZIAMENTI	PAG. 7
LA FORESTA DI ARGENTINA – PAOLIX – RINNOVIAMO	PAG. 8

## TUTTINSIEME

ASSOCIAZIONE  
FAMIGLIE E  
VOLONTARI PER  
L'INTEGRAZIONE  
ODV

Codice fiscale: 91185980371

### Presidente

Maurizio Zucchi

### Vicepresidente

Simona Marchese

### Consiglio Direttivo

Maurizio Bonarelli  
Silva Magagnoli  
Simona Marchese  
Mariangela Marchesi  
Giovanna Mennella  
Raffaella Vecchio  
Maurizio Zucchi

### Indirizzo

Tuttinsieme  
c/o Maurizio Zucchi  
Via G. Serra, 5/3  
40069 Zola Predosa  
(Bologna)

### E-mail

[tuttinsieme.onlus@libero.it](mailto:tuttinsieme.onlus@libero.it)

### Telefono

335 7877330  
[www.tuttinsieme.org](http://www.tuttinsieme.org)

Conto corrente postale:  
18805531

Conto corrente bancario:  
IBAN

IT60D03113713000000000832



## GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Intervento di Maurizio Zucchi

Presidente di Tuttinsieme – Associazione famiglie e volontari per l'integrazione Onlus

Buona sera a tutti.

Ringraziamo per l'invito che ancora una volta ci avete trasmesso, che consente di portare il punto di vista della nostra Associazione sul tema dei diritti delle persone con disabilità.

Molti mi conoscono, sono presidente di Tuttinsieme, l'associazione di volontariato di Zola Predosa che si occupa d'integrazione delle persone con disabilità.

Siamo 83 soci e seguiamo 30 persone con disabilità, la gran parte residente nel nostro Comune.

Questa sera parlo anche per l'Associazione di promozione sociale Casa aperta insieme, che in convenzione con Asc-Insieme gestisce l'appartamento di via Terramare 1, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per i progetti del cosiddetto "mentre e dopo di noi".

Dunque quest'anno è stato proposto di parlare dell'integrazione delle persone con disabilità nelle attività sportive.

Devo testimoniare che su questo tema a Zola abbiamo una storia non piccola.

Una delle mie prime uscite pubbliche a Zola, all'inizio dell'esperienza di volontario dell'Associazione, fu proprio in occasione della terza conferenza dello sport, indetta dalla consulta dello sport il 2 febbraio 2002, quindi quasi 18 anni fa!

In quella sede tenemmo una relazione su sport ed integrazione, segnalando l'importanza che questa pratica ha per perseguire obiettivi psicomotori, cognitivi, di autonomia di base e soprattutto di socializzazione ed integrazione.

Negli anni successivi possiamo ricordare alcuni fatti significativi.

Già nel 2005 abbiamo un regolamento per l'assegnazione degli spazi negli impianti sportivi comunali che privilegia e quindi premia le attività a favore di persone con disabilità.

Nel 2007 fummo fra i firmatari dell'accordo di programma fra Comuni del Distretto, società sportive, azienda sanitaria e associazioni dei famigliari per la promozione di interventi volti a garantire l'accesso e facilitare l'integrazione delle persone con disabilità presso piscine e impianti sportivi comunali.

Sempre nel 2007, grazie ai centri sociali di Zola, viene acquistato un sollevatore per la piscina, recentemente sostituito dal gestore SOGESE nel 2018.

Numerose le camminate in occasione di eventi quali ad esempio Camminata senza barriere del 1 maggio e 24 ore di sport Tuttinsieme per Mario.

Per molti anni una società sportiva di Zola, il GS-Riale, ha curato un corso di attività motorie a favore di alcuni nostri soci, purtroppo ora fermo ma spero possa ripartire.

Abbiamo collaborazioni con la Polisportiva Masi di Casalecchio per un atelier motorio e la stessa nel passato ci hanno fornito gratuitamente degli istruttori per corsi di nuoto al PalaZola.

Abbiamo un nostro socio che ha seguito corsi di calcio e pallacanestro a Bologna.

Ma sicuramente non ricordo e non conosco tutte le collaborazioni e le disponibilità delle nostre associazioni sportive.



In una pubblicazione dell'Amministrazione Comunale ormai di alcuni anni fa, si riporta che 138 persone con disabilità frequentavano attività sportive nel nostro territorio.

Nel confermare quindi l'importanza che ha il tema dello sport e delle attività motorie per tutti e dunque – anche e soprattutto – per le persone con disabilità, concludo con alcune raccomandazioni e possibili aree da esplorare:

1. Riprendere un offerta di attività motorie per persone adulte con disabilità e/o valutare la possibilità di inserimenti in corsi aperti a tutti.

2. Effettuare un sondaggio presso le società sportive, le persone con disabilità e anche i loro famigliari, per un avere un quadro aggiornato della situazione in termini di attività praticate, attività desiderate ed eventuali difficoltà.

Chiudo anticipando che abbiamo chiesto ad una nostra socia, Annalisa Lolli, che da anni pratica l'attività sportiva dell'equitazione, di portare una testimonianza diretta sul rapporto che ha con questa disciplina, che cosa ha rappresentato per lei allenarsi e partecipare alle gare.

Ringrazio il Consiglio per l'opportunità e l'attenzione.

#### Intervento di Annalisa Lolli

BUONASERA, MI CHIAMO ANNALISA LOLLI E ABITO DA SOLA A ZOLA PREDOSA HO LA SINDROME DI WILLIAMS, CHE E' UNA MALATTIA GENETICA RARA.

VORREI FARVI CAPIRE, E SPERO DI RIUSCIRCI, COSA SUCCEDA QUANDO FACCIO EQUITAZIONE.

PUNTO 1) CONTENTEZZA PERCHE' ANDARE A CAVALLO MI RENDE FELICE. STARE A CONTATTO ANCHE QUASI MENTALMENTE CON IL CAVALLO MI DA' FORZA, ENERGIA E MI SENTO LIBERA.

PUNTO 2) SODDISFAZIONE PERCHE' HO IMPARATO AD AFFRONTARE LE DIFFICOLTÀ, LE MIE EMOZIONI NEL GESTIRE LE COSE IMPREVEDIBILI CHE POSSONO CAPITARE CAVALCANDO SIA A TROTTO CHE AL GALOPPO.

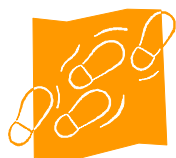
PUNTO 3) ORGOGLIOSA DI ME STESSA PERCHÈ L'EQUITAZIONE NEGLI ANNI MI HA MATURATO E ADESSO NON HO PIÙ PAURA QUANDO FACCIO LE GARE TANTO CHE NEL 2015 – E PER ME È STATA UNA GROSSISSIMA SODDISFAZIONE – SONO STATA SELEZIONATA, FRA MOLTI CAVALIERI, PER ANDARE A LOS ANGELES RAPPRESENTANDO L'ITALIA AI CAMPIONATI MONDIALI SPECIAL OLIMPICS, DOVE HO VINTO 2 ARGENTI E 1 BRONZO.

L'EQUITAZIONE È LA MIA PASSIONE MA CREDO FORTEMENTE CHE LO SPORT SIA PER TUTTI MOLTO IMPORTANTE PER LA CRESCITA DI OGNUNO DI NOI.

INFATTI ADESSO CON MOLTO ENTUSIASMO STO AFFRONTANDO UNA MIA PAURA.

STO ANDANDO IN PISCINA DOVE CON UN INSEGNANTE STO IMPARANDO PER LA PRIMA VOLTA A METTERE LA TESTA SOTT'ACQUA. SEMBRA UNA COSA BANALE MA PER ME DI CERTO NON LO È.

VI RINGRAZIO PER L'OPPORTUNITÀ CHE MI AVETE DATO IN QUESTO GIORNO DI SPIEGARVI COS'È PER ME LO SPORT.



## NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE E DAL DIRETTIVO

Nell'ultima parte del 2019 si sono svolti regolarmente i laboratori e tutte le attività programmate del tempo libero. In un ampio spazio del giornalino ci sono foto e commenti in merito al saggio che – dopo diversi anni di assenza – il nostro gruppo teatrale ha tenuto a Zola, presso lo Spazio Binario, il 7 dicembre.

Nella prima parte del giornalino sono riportati gli interventi che abbiamo tenuto il 4 dicembre al Consiglio Comunale straordinario, in occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità.

Altro evento che ci piace ricordare è la festa di Natale che ancora una volta ci ha organizzato l'amico Gianni Viceconte presso il Centro sociale Falcone. Come sempre abbiamo raccolto tanti apprezzamenti per la cucina, il servizio, la musica e i balli. Molto significativa la donazione di 1.300 euro che è stata fatta alle nostre due Associazioni.

Infine ci siamo scambiati gli auguri il 14 dicembre con la musica di Silvia presso il centro sociale Ilaria Alpi.

A breve si riunirà il Direttivo per impostare preventivo e piano di lavoro del 2020, nonché per esaminare il bilancio preconsuntivo del 2019 che riportiamo di seguito.

**Maurizio Zucchi**

## I NOSTRI CONTI

Riepiloghiamo di seguito le spese sostenute e le entrate di tutto il 2019. L'anno si chiude con un disavanzo più contenuto rispetto a quanto avevamo messo in preventivo, grazie a maggiori donazioni pervenute. Il bilancio ufficiale sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci di aprile 2020.

### Pre-consuntivo 2019

ENTRATE		USCITE	
5X1000 anno 2017	6.041	Gita sociale	3.662
Contributo Amm. Comunale	5.000	Educatori	2.937
Donazioni	4.925	Laboratorio teatrale	2.626
Iscrizioni soci	2.175	Spese attività di tempo libero del sabato	2.013
Varie	321	Donazione a Casa aperta insieme	2.000
		Tipografia, spese postali e varie	1.418
		Laboratorio musica-movimento	1.406
		Laboratorio Zola dual band	1.300
		Assicurazioni, formazione e rimborsi volontari	1.286
		Laboratorio artistico	1.283
		Laboratorio di canto	1.050
<b>Totale entrate</b>	<b>18.462</b>	<b>Totale uscite</b>	<b>20.981</b>

Al 28/12/2019 risulta un saldo conto Posta: 686 €, fondo c/o INPS 427 €, saldo UBI Banca: 18.080 €, saldo BPER 476 €, cassa: 313 €.

### CONDOGLIANZE

Siamo vicini a Roberta e Fernando Scoccimarro per la perdita della mamma.



## LE POLITICHE SULLA DISABILITÀ IN EUROPA (V)

Uno studio comparato.

*Da un'indagine promossa dal Comune di Besançon (Francia)*

**Nota:** Nella traduzione dal francese si è mantenuto il termine *handicap* e *persona con handicap* per testimoniare la diversa evoluzione linguistica nei due paesi in relazione all'esperienza della disabilità.

### Spagna

La Costituzione spagnola è molto chiara per quel che riguarda l'integrazione delle persone con handicap nei quarantanove articoli della Costituzione. I poteri pubblici prevedono una politica di prevenzione, trattamento, riabilitazione ed integrazione delle persone con handicap fisici, sensoriali e psichici per i quali si riservano delle protezioni particolari. La legge per l'integrazione delle persone con handicap è stata promulgata nel 1982. Lo Stato spagnolo è responsabile delle politiche concernenti l'handicap e riguarda tutti i campi che vanno dalla prevenzione alla somministrazione delle cure, alla riabilitazione fino all'inserimento nel lavoro, così come la garanzia di un minimo di diritti economici, legali e sociali. Spetta alle 17 comunità autonome provvedere ai bisogni specifici ed adottare una politica specifica. Le comunità autonome garantiscono il 45% dei servizi pubblici, il 40% spetta allo stato centrale, il 15% ai Comuni; la Catalogna ha investito molto per l'adattamento dei luoghi di lavoro, grazie a queste misure ha potuto aumentare dal 2 al 4% l'obbligo di impiego nelle industrie con più di 50 dipendenti. Per beneficiare degli aiuti e dei servizi per l'impiego devono essere iscritte all'INEM (Istituto nazionale per l'impiego) possono ottenere l'iscrizione le persone con un'invalidità almeno del 33%. Lo Stato lavora in partenariato con le associazioni nazionali e locali per l'organizzazione di corsi di formazione per le persone prive di un lavoro. Le aziende godono di sgravi fiscali del 19% per una durata che va dai 3 agli 8 anni se il lavoratore disabile ha più di cinquant'anni. Mentre molti Paesi dell'Unione europea stanno mettendo in atto delle misure per ridurre le pensioni di invalidità e riducono i Centri speciali per l'Impiego, si è lavorato per rinforzare i Centri speciali per l'Impiego che in quattro anni sono passati da 8.400 a 17.800.

### Portogallo

Tre sono gli articoli della Costituzione portoghese che riguardano i portatori d'handicap. Una legge quadro nel 1989 ha enunciato tutti i principi di uguaglianza e prevede l'eliminazione di ogni forma di discriminazione. L'Istituto dell'Impiego e della Formazione professionale (IEFP) e il Ministero del lavoro sono responsabili di ogni azione riguardante l'impiego dei giovani con handicap che cercano un lavoro. Questi devono iscriversi all'IEFP locale che provvede a redigere una valutazione, fase indispensabile per trovare un'occupazione. Nei posti protetti vengono formati dei gruppi di persone con delle precise mansioni ed hanno un contratto stabile. Queste istanze possono essere create per iniziativa dello Stato o di Cooperative le quali però devono avere l'autorizzazione del Ministero del Lavoro. L'occupazione riguarda la produzione casearia, attività agricole, di produzione tessile o di giardinaggio. I centri che accolgono questi lavoratori devono fare tutto ciò che è necessario per favorire il passaggio ad un luogo di lavoro normale. Nel 1995 c'erano in Portogallo una trentina di strutture di lavoro protetto che accoglievano 1.125 persone con handicap. In Portogallo si è scelto di non prevedere quote obbligatorie per l'assunzione di persone con handicap.

- Nel 2004 la percentuale della popolazione con handicap era in Spagna del 15% e il tasso di coloro che lavoravano era del 9,99%
- In Italia la percentuale di persone con handicap era nel 1990 del 12,6% e di queste solo il 3,19% era occupata.
- In Portogallo c'erano nel 1982 43.660 persone con handicap e di queste 1062 erano occupate in luoghi protetti.





## LUNA

E guardo il mondo da un oblò....come dice la bellissima canzone di Gianni Togni, gli anni 80, una generazione.

La nostra generazione, di Paolo, Anna, John, Stefano, la Robby e Daniele, chi prima e chi dopo, questa canzone l'ha incontrata.

E proprio da questo oblò si vedono le stelle, le persone che camminano, la vita che scorre a volte veloce e a volte lenta.

Penso ai ragazzi nelle loro camere che guardano fuori dalle loro finestre e si immaginano come sarebbe il mondo fuori da lì, dal loro oblò.

La città, là fuori, non sempre ti accoglie e bisogna lottare per ritagliarsi un posto nella società, trovare un motivo, un luogo in cui esprimersi, essere sè stessi e non dire più "ho mille sogni nel cassetto, non lo apro più".

Il Teatro ti dà questa possibilità, sei assieme a persone che ti vogliono bene e non devi aver paura di ridere, piangere, correre e pensare.

E' un appuntamento che non verrà mai disdetto, sai che puoi contarci e , se lo vorrai, ti accoglierà sempre a braccia aperte, pronto a farti crescere, per condividere emozioni, esperienze di vita quotidiana da trasformare in energia durante le prove e durante la performance in Teatro e perchè no, cantare ancora insieme : "E guardo il mondo da un oblò....".

**Stefano Limoni**





## CORPO POETICO

Quando ho iniziato l'esperienza del Laboratorio teatrale, già tre anni or sono, non immaginavo minimamente che cosa straordinaria mi stesse aspettando.

Presumevo il classico spettacolo che si prova per mesi studiando un copione e che viene messo in atto a fine anno mentre, come educatore, pensavo dovessi essere di supporto ai miei ragazzi nell'apprendimento mnemonico delle battute.

E invece...

il nostro teatro è differente!

Tutto parte da questa semplice constatazione: ci sono pensieri che sono inesprimibili a parole. A tutti noi sarà capitato almeno una volta nella vita di provare una sensazione forte ma di non saperla tirare fuori, descriverla, renderla fruibile a chi ci sta intorno.

Ma la parola non è l'unico linguaggio possibile, possiamo comunicare in una miriade di modi ed uno di questi passa per il movimento ed è costituito dal nostro stesso corpo.

Non siamo abituati a valutare il nostro corpo per quello che è: per molti è solo una scatola che racchiude qualcosa di molto prezioso, per molti altri è un involucro da curare ben più di quello che contiene, ma in entrambi i casi ci si scorda che il nostro corpo non è solo questo.

Il percorso che abbiamo svolto in questi anni è stata una continua ricerca, iniziata con difficoltà enormi perché, parlo per me, non ero abituato ad ascoltare il mio corpo o a lasciarlo libero di esprimersi: un lavoro sodo di riappropriazione di questo rapporto con il mio corpo è stato il primo passo. Muovere questo corpo incatenato, muoverlo oltre ai gesti meccanici di ogni giorno, muoverlo senza la paura di quello che certe movenze potrebbero destare nell'altrui opinione.

E poi, una volta assaggiata questa piccola sezione di libertà, ci si lancia nei territori sconosciuti dell'estemporaneità, della creazione e dell'improvvisazione.

Potrei raccontare ancora molte cose, esporre cosa mi ha lasciato questa sperimentazione, affermare quanto sia stato utile per me e per i ragazzi riscoprirsi in termini diversi da quelli con cui siamo soliti pensarci, potrei tessere le lodi di Anna Albertarelli che si è messa a disposizione con la sua professionalità e la sua generosità, potrei ringraziare Stefano Limoni che è stato un compagno di viaggio disponibile, attento e semplicemente fantastico ma se proprio devo essere sincero non è questo ciò che ora mi interessa fare, anche perché sento che questa esperienza di continua ricerca delle radici della vita non è che appena iniziata!

***Simonluca Rossi***

## RINGRAZIAMENTI

Ancora una volta abbiamo il piacere di ringraziare l'amico Gianni Viceconte per la cena di Natale che ha organizzato e per la raccolta fondi -ben 1.300 euro- a favore delle nostre due Associazioni, in collaborazione con i corsisti Mare e Monti, Proloco e Avis, presso il centro sociale Falcone.

Un grazie inoltre:

- ☆ alla famiglia Zucchi/Ruggeri per la donazione elargita in memoria di Franco Ruggeri;
- ☆ ad Angiolina Malaguti per la donazione in memoria di Luciana Spinelli;
- ☆ ad Angiolina, Marisa e Giancarlo Malaguti in memoria di Ione;
- ☆ a Giovanna, Edy, Cristina, Lella, Sandra, Donatella, Betta che hanno rinunciato allo scambio di regali natalizi per devolverci l'importo.



## LA FORESTA DI ARGENTINA

ARGENTINA

QUANDO ARRIVO CAMMINO VERSO LA FORESTA E PRENDO  
GRANDI SENTIERI

ARGENTINA LA TUA FACCIA HA BELLE PUPILLE AZZURRE

BELLI I TUOI CAPELLI LEGGERI

BELLO ASCOLTARE IL SOFFIO LEGGERO DEL VENTO

ARGENTINA

DAVANTI PROSEGUI SUL TUO SENTIERO CON LE BELLE

GAMBE LEGGERE

ARGENTINA DEVI NASCONDERTI DIETRO IL GRANDE PINO

METTI FUORI UNA MANO

ASCOLTA STA ARRIVANDO UN CARRO VUOTO

ARGENTINA SI STA AVVICINANDO PER VEDERE LE TUE

PUPILLE AZZURRE

UNA VOCE DOMANDA: È TUO IL CARRO?

È UN REGALO PER TE BURATTINAIA

UN TEATRO DI MARIONETTE



PAOLIX

E' meglio vedere Lei. Lei mi da la forza di andare avanti. Grazie a lei, mia Francesca, amore mio.

**Paolo**

## RINNOVIAMO L'ISCRIZIONE PER IL 2020!

Ricordiamo a tutti i soci che per partecipare alla vita dell'Associazione è necessario rinnovare la tessera d'iscrizione. E' opportuno farlo entro marzo, al fine di poter avere diritto di voto all'Assemblea soci di aprile. Si può utilizzare il bollettino allegato al giornalino, oppure fare un bonifico sul conto corrente bancario.

**Attenzione: abbiamo cambiato Banca! Adesso siamo presso UBI Banca, Filiale di Zola Predosa. Nuovo codice IBAN:**

COD PAESE		CIN EURO		CIN ITALIA		ABI			CAB			NUMERO C/C														
I	T	6	0	D		0	3	1	1	1	3	7	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	3	2

In alternativa si può versare la quota in contanti a un membro del direttivo, ma in questo caso non si può detrarre la donazione nella dichiarazione dei redditi.

**UNA DATA DA SEGNARE!!!****Domenica 19 aprile 2020**

Alle 9:30 Assemblea dei Soci di Casa aperta insieme

alle 10:45 Assemblea di Tuttinsieme

presso la sala corsi del Comune di Zola Predosa.

Seguirà alle 12:30 pranzo sociale ed estrazione a premi presso il ristorante Parco dei Ciliegi